



1

2



UNA TELA PROTETTIVA

ARTE Da Sandro Chia a Marco Cingolani, fino a Matteo Basilé: mentre la Borsa delude, le opere dei maestri contemporanei si rivalutano. Anche del 30% in cinque anni. E i galleristi scommettono ancora. di Stefano Cosenz

■ C'è il trentacinquenne Matteo Basilé che manipolando foto realizza creature ibride con l'uso di strumenti digitali. E c'è il maestro della corrente della Transavanguardia, Sandro Chia, che con i suoi 63 anni di età figura tra gli autori della mostra *Da Boccioni a Basquiat* inaugurata a Venezia ai primi di giugno. E poi c'è l'artista convinto che l'arte debba arrivare a

tutti, e dunque posiziona le sue sculture nel cuore delle città: si chiama Marco Lodola, ha 54 anni e nel 2006 l'aeroporto di Città del Messico ha acquistato la sua scultura luminosa *Donna Europea*, sullo stile di quelle già presenti a Bologna e a Montecarlo.

I tre artisti rappresentano altrettante correnti di un filone contemporaneo estremo. Ma in comune hanno un aspetto: sono indicati dai galleristi come autori su cui puntare per investire nel lungo periodo in opere d'arte in grado di rivalutarsi nel tempo. Di quanto? Un'idea la fornisce il coefficiente di valutazione delle loro opere, uno strumento utilizzato sempre più di frequente dai galleristi per indicarne il valore (*vedere tabella in alto a destra*). Ebbene, se le creazioni di Basilé nel 2004 venivano valutate moltiplicando alla somma di base e altezza un valore pari a 15, oggi quello stesso valore è salito a



Roberto Floreani

Concentrico-Mitomacchina, tecnica mista su tela 200x300 cm. Valore stimato: 35-38 mila euro.

3



LA FORMULA CHE DÀ I PREZZI

Otto artisti e i relativi coefficienti di valutazione utilizzati dalle gallerie d'arte per prezzare le loro opere. Il calcolo si fa sommando i centimetri di base e altezza del quadro, moltiplicando il risultato per il coefficiente e poi ancora per 10.

ARTISTA	COEFF. NEL 2004	COEFF. NEL 2009
Matteo Basile	1,5	3,5
Valerio Berruti	1,55	6,5
Giacomo Costa	2	3,5
Roberto Floreani	3,5	6
Gian Marco Montesano	2	4
Davide Nido	1,5/1,8	5
Luca Pignatelli	3,5/4	12
Sissi	3	5



4

1 Sandro Chia

Coppia a riposo, olio su tela
160x180 cm, battuto in asta a 185 mila euro. È esposto a Venezia.

2 Gian Marco Montesano

Belle de Jour, olio su tela
179,5x160 ccm. È stato valutato in asta 13.580 euro.

3 Valerio Berruti

In ogni luogo, affresco su iuta
del 2009, 118x80 cm. È stato battuto in asta per 12.900 euro.

4 Giacomo Costa

Secret garden n.10, lambda
(particolare stampa fotografica)
100x200 cm. Vale 9 mila euro.

35. Il rapporto passa da 15,5 a 65 per Valerio Berruti, giovane di 32 anni che affresca sulla iuta e realizza sculture in cemento o ceramica, e sale da 40 a 120 per Luca Pignatelli, classe 1962, che usa dipingere su vecchi teloni di treni, aerei, navi. «Niente di meglio, in un periodo di crisi finanziaria, che formare una raccolta di opere di arte contemporanea puntando su artisti con quotazioni ancora accessibili ma di sicuro sviluppo» dicono Luca Beatrice e Beatrice Buscaroli, curatori della mostra *Collaudi* al Padiglione Italia della Biennale di Venezia, che ha aperto i battenti il 7 giugno scorso

SI PUÒ ANDARE
DA POCHE
MIGLIAIA
DI EURO
PER UN DISEGNO
FINO A DECINE
DI MIGLIAIA
PER UN OLIO.

E gli indici di settore lo dimostrano: mentre le borse crollavano a cavallo tra il 2001 e il 2003, per esempio, l'indice Upb-Ars Value 200 di **Unicredit private banking** e della società di consulenza artistica **Ars Value** – che monitora l'andamento delle quotazioni dei 200 artisti di arte moderna e contemporanea più quo-

tati in base ai prezzi battuti nelle aste – saliva del 16,6%, da 120 a 140 punti.

Nel 2008, dopo l'aumento del 71,5% degli ultimi dieci anni, l'indice ha registrato una flessione del 4,7%, di gran lunga inferiore al -48% registrato dalla Borsa di Milano. Un calo fisiologico dopo molti anni di crescita, secondo gli esperti di **Ars Value**, che comunque la dice lunga su come l'arte moderna e contemporanea sia stata solo «sfiorata dalla recessione», come spiegano gli analisti di **Ars Value** in uno dei loro ultimi report.

Per questo, se scelta con consapevolezza e con l'aiuto di galleristi o consulenti esperti, l'arte contemporanea può essere un buon deposito di lungo periodo per una parte dei propri risparmi. Per tutte le tasche: si possono spendere poche migliaia di euro per un disegno fino a diverse decine di migliaia per un olio di dimensioni medio-grandi.

Le opere di Sandro Chia, per esempio,

sono presenti in importanti collezioni private e pubbliche nel mondo e alcuni suoi oli degli anni Ottanta quotano tra 110 e 180 mila euro con un incremento del 15-20% negli ultimi cinque anni. Marco Cingolani è un altro artista contemporaneo che ha visto raddoppiare il valore delle sue opere dal 2003 a oggi, mentre Roberto Floreani, classe 1956, considerato tra i più maturi astrattisti della sua generazione, ha venduto opere alla **Ing Bank** di Amsterdam, alla **Banca commerciale italiana**, al **Credito valtellinese**, alla Galleria d'arte moderna di Bologna.

E poi c'è Elisa Sighicelli, classe 1968, che applica fotografie su lastre di plexiglass parzialmente illuminate dal retro e che ha visto accrescere il valore delle sue opere, negli ultimi cinque anni, del 30%. Infine Sissi, artista che a soli 32 anni ha già un'opera nella collezione **Woman art museum** di Washington, mentre un'altra è stata comprata dal **Mambo** di Bologna con **Unicredit**. Il prezzo dei disegni varia tra 4.500 e 6 mila euro, mentre le opere di grandi dimensioni oscillano tra 15 e 35 mila euro. E